

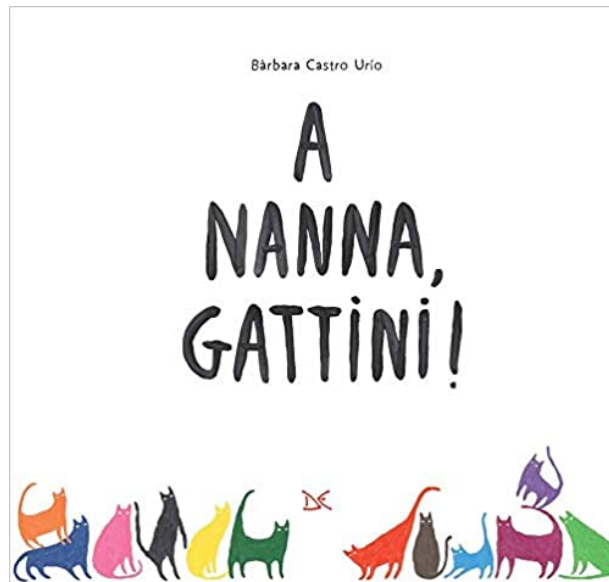
# UN FILO DI STORIE

*A cura delle volontarie e dei volontari Nati per Leggere Campania.*

**Settimana dal 13 aprile 2022**

Con la ripresa del prestito libri al Punto Lettura nella Biblioteca Nazionale di Napoli, parte anche la rubrica settimanale **Un Filo di Storie**: suggerimenti di lettura per ogni fascia d'età a cura delle volontarie e dei volontari **Nati per Leggere Campania**. Un modo per sostenervi nella buona pratica della lettura condivisa in famiglia attraverso libri e albi illustrati di qualità. Tutti i libri proposti possono essere presi in prestito ogni mercoledì mattina, dalle 11.00 alle 14.00. Le letture consigliate per le settimane precedenti le trovate sulle pagine dedicate al Punto Lettura Nati per Leggere sul sito della Biblioteca nazionale di Napoli.





*A nanna, gattini! / Bàrbara Castro Urío ; [traduzione italiana Bianca Lazzaro].  
Donzelli, ©2019 - da 2 anni*

---

È un libro molto semplice con due protagonisti: i gatti e una grande casa. Probabilmente il gatto è l'animale più rappresentato in tutti i racconti per bambini e ragazzi dal gatto con gli stivali allo Stregatto del paese di Alice fino a Tom dei cartoni animati. E qui ce ne sono addirittura 11: compaiono uno alla volta e sono di colore diverso e si avvicinano alla casa per cercare una stanzetta per dormire. Girando le pagine scopriamo che si aprono nuove finestre colorate che corrispondono al gattino che trova rifugio. Uno per volta corrono a fare la nanna, e di certo anche i piccoli lettori avranno voglia di imitarli.

Vincitore del Bologna Ragazzi Award Toddlers, 2019





*Leggo! / Attilio [i.e. Attilio Cassinelli]. Lapis, 2019 - da 3 anni*

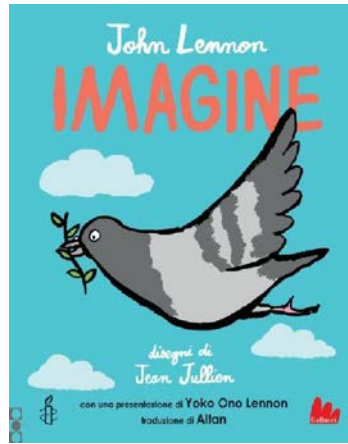
---

Il “piccolo” campeggia in primo piano in copertina: dal finestrino di un autobus con sguardo fisso e assorto osserva la città che si avvicina. Per il nostro protagonista, un pensieroso bambino solo e imbacuccato nella sua sciarpa e nel suo cappello di lana, inizia così un viaggio che si rivelerà pieno. Un invito a vedere il libro come un compagno di vita, di gioco, di relax, di avventure, di divertimento, di condivisione e di vero piacere. Questo è in sintesi l'intento di Attilio che, con un cartonato dal tratto distintivo e riconoscibile, ha voluto rendere omaggio alla lettura in libertà, secondo i propri desideri. Con il suo consueto piglio ironico e sintetico, propone scene di ordinaria lettura interpretate da animali antropomorfi, dai colori netti e privi di sfumature, che spiccano dallo sfondo rigorosamente bianco, racchiusi in una spessa linea nera, grazie ad una grafica nitida, asciutta ed elegante.

Attilio ci ricorda che sono tanti i modi per relazionarsi ai libri: si può leggere comodamente seduti in poltrona, ma anche in equilibrio sull'altalena, la domenica nel letto e sotto le coperte, dopo un momento buio, si può leggere insieme, a chi è lontano, a chi non sa leggere, ad alta voce o, anche, ascoltare chi legge. Azioni affidate ai protagonisti ritratti in incisivi “fotogrammi”: orsetti, lupi, conigli, topolini, castori, gatti, talpe, asinelli. Ci sono tutti perché leggere non è precluso a nessuno e ognuno può trovare le sue buone occasioni per farlo.

Le brevi frasi, una sola riga di testo, anticipano le illustrazioni occupando le facciate di sinistra, sono scritte in stampatello maiuscolo e fungono da didascalie alle immagini che “parlano” già di per sé. La tavola finale mostra un lupetto davanti ad un libro aperto, mentre sorride beato e si accarezza la pancia per la soddisfazione; la storia comincia ora e sta per nascere nella sua testa. Nella pagina affianco una sola parola perentoria e definitiva: Leggo. Punto.





*Imagine / John Lennon ; [disegni di] Jean Jullien ; [con una presentazione di] Yoko Ono Lennon ; [traduzione di] Altan]. Gallucci 2017 - da 4 anni*

L'artista francese Jean Jullien ha voluto illustrare il disco di successo interplanetario, inciso da John Lennon nel 1971 - dieci anni prima del suo assassinio, nel dicembre del 1980 - quando il mondo era funestato e sconvolto da guerre diffuse e attentati terroristici. Il testo in inglese si affianca alla traduzione in italiano di Altan e ben si abbina ai disegni contornati di nero e riempiti con tinte compatte e vivaci.

Protagonista della storia è una colomba grigia che, con un ramoscello d'olivo nel becco e una borsa da postino a tracolla, dove spicca il simbolo della pace, si assume il compito complesso di portare in giro per il mondo il messaggio alla unione e alla fratellanza universale.

Nel suo viaggio utopistico la vediamo attraversare luoghi affollati, come la metropolitana urbana strapiena di viaggiatori di ogni età e genere, o i mari solitari che separano gli Stati, popolati solo dagli uccelli di diverse specie che si contendono le prede a colpi di becco.

Ma anche tra loro, diversi e opposti per genetica e necessità di sopravvivenza, può instaurarsi una pacifica convivenza, tutti insieme sotto lo stesso cielo, che sovrasta il mondo intero e lo unisce nella difesa della vita, l'unico valore comune a tutti.

Assai significativa è la nota finale di Amnesty International, cui è devoluta parte degli introiti derivanti dalla vendita del libro, che ci ricorda il "mai più" alla guerra, scritto a chiare lettere nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, che da allora - e ancora oggi, purtroppo - è continuamente messo in discussione.

E allora accogliamo tutti, ognuno nel suo ambito, l'invito e l'augurio espresso in prefazione dalla vedova di Lennon Yoko Ono: "Tutti insieme faremo accadere la pace".





*L'isola delle ombre / Davide Cali, Claudia Palmarucci. Orecchio Acerbo, ©2021 - da 6 anni*

---

Il libro è il racconto di un percorso attraverso le storie che la mente in continua attività insegue non soltanto di giorno, ma soprattutto di notte sotto forma di sogni che spesso si nutrono di sentimenti negativi: ansia, paura, rimpianti e che inducono a cercare aiuto magari consultando un esperto per capirci di più. Il dottor Wallaby (un piccolo marsupiale simile a un canguro), è un vero specialista, ha una grande esperienza di incubi e possiede uno speciale manuale terapeutico che contiene rimedi per ogni tipo di brutto sogno. Dalle trappole per quelli ansimanti, ai grandi buchi scavati per quelli giganti..., il dottor Wallaby ha una soluzione per ogni tipo di angoscia ricorrente. Per questo tutti gli animali dell'originale fauna australiana, dopo una nottataccia di paura nella Foresta senza nome vanno da lui il dottore-canguro con lo stetoscopio che a cavallo del suo fedele dingo Sirio, divoratore di incubi, attraversa il "Sottobosco dei sogni" per dare la caccia ai brutti sogni e nel suo studio accoglie e cura con successo gli animali sofferenti. Ma il caso del Tilacino è troppo complicato, Wallaby deve arrendersi dopo aver consultato ogni sorta di trattato: che sogno è un sogno vuoto, sordo, profondo e immobile? Solo un libro, il più antico di tutti, alla fine gli svela il mistero: quello è un non sogno di un non animale che è ormai solo il fantasma di una specie estinta e il dottor Wallaby può accompagnarlo sull'Isola delle ombre, dove coloro che non esistono più sono in attesa. L'albo si chiude come un manuale di altri tempi con una serie di tavole dedicate alle specie di animali estinte, o a rischio di scomparsa.

Grazie al perfetto equilibrio del racconto fantastico, che richiama antichi testi illustrati, e alla forza espressiva delle illustrazioni, che si ispirano a dipinti famosi, *L'isola delle ombre* è un complesso viaggio onirico che fa emergere aspetti che, più o meno inconsciamente, spaventano grandi e piccini e invita a prendere coscienza della presenza e della evoluzione delle specie animali presenti in natura e a capire che l'estinzione delle specie non è un "sogno".

